



Unione Terre del Tartufo

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 13 DEL 02/04/2025

OGGETTO:

SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE, ART. 17 COMMA 1-SEPTIES D.LGS. 82/2005

L'anno duemilaventicinque addì due del mese di aprile alle ore diciotto e minuti zero nella sala consiliare dell'Unione Terre del Tartufo, convocata per determinazione del Presidente, si è riunita la giunta dell'Unione, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Patelli Cristina Enrica	Sì
2. Panatero Mirella	Sì
3. Rodini Mauro	Sì
4. Musumeci Diego	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Assume la Presidenza la dr. Patelli Cristina Enrica, in qualità di Presidente.

Assiste il Segretario dell'Unione Dott.ssa Jessica Marica Rampone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATI

- Lo Statuto dell'Unione Terre del Tartufo approvato con le deliberazioni D.C.C. n. 71 in data 22/12/2014 - Comune di Moncalvo (At), D.C.C. n. 32 in data 17/12/2014 - Comune di Grazzano Badoglio (At), D.C.C. n. 41 in data 18/12/2014 - Comune di Penango (At), D.C.C. n. 25 in data 18/12/2014 - Comune di Odalengo Piccolo (Al), Modificato con D.C.U. n. 6 in data 27/04/2017, D.C.U. n. 9 in data 12/04/201, D.C.U. n. 22 in data 23/12/2019; D.C.U. n. 3 in data 28/03/2022;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 DEL 12/02/2016 con la quale veniva approvato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- l'Allegato 1 del predetto regolamento, denominato "Struttura organizzativa e finzioni" che elencando le funzioni proprie del "Servizio amministrativo" individua altresì quella di *"assicurare il mantenimento e lo sviluppo del funzionamento dell'ente attraverso la gestione di servizi che hanno l'obiettivo di sviluppare e realizzare con la massima efficienza, tempestività e controllo i processi di funzionamento complessivo dell'ente, attraverso una appropriata azione di supporto nei confronti degli altri settori e degli organi istituzionali. A tal fine: [...] - assicura, avvalendosi di tecnici esterni, un efficace sviluppo del sistema tecnologico ed informatico dell'Ente"*;

PREMESSO:

- che il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal d.lgs 179/2016, attuativo dell'art. 1 della legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. legge Madia), e dal D.lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017;
- che il nuovo CAD (cd. CAD 3.0) entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.lgs. 179/2016 e dal D.lgs. n. 217/2017;

RILEVATO CHE:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1;
 - accesso ai soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;

- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

DATO ATTO CHE:

- le funzioni in oggetto possono essere svolte in forma associata come previsto dall'art. 17 comma 1septies del CAD;
- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, con un forte mandato politico, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente; ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, il responsabile della transizione digitale é dotato di adeguate competenze tecnologiche e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO CHE:

- l'Unione Terre del Tartufo è dotata di un Segretario comunale, trasversale a tutta l'organizzazione a cui affidare il ruolo di Responsabile della transizione digitale dell'Unione e dei Comuni aderenti;
- è opportuno, e compreso nel mandato della delega di funzioni, coordinare e condurre i progetti di transizione digitale dei Comuni appartenenti all'Unione da un unico centro di competenza associato;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario comunale previsto dall'art. 49 TUEL e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente delibera riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di affidare con successivo atto a firma del presidente dell'unione la responsabilità della transizione digitale (rtd), preposto all'ufficio per la transizione al digitale, al segretario comunale dell'unione, attribuendogli le funzioni previste dall'art 17 del codice dell'amministrazione digitale, prevedendo altresì per i comuni di Grazzano Badoglio, Moncalvo, Odalengo Piccolo e Penango lo svolgimento in forma associata delle relative funzioni;

Di dichiarare la presente deliberazione è altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs n. 267/2000.

Unione Terre del Tartufo

a) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio

verificato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000

PARERE FAVOREVOLE

Moncalvo, lì 02/04/2025

Il Responsabile del Servizio
f.to in originale Jessica Marica Rampone

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to: dr. Patelli Cristina Enrica

Il Segretario dell'Unione

F.to: Dott.ssa Jessica Marica Rampone

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 04/04/2025 al 19/04/2025.

Moncalvo, lì 04/04/2025

Il Segretario dell'Unione

F.to: Dott.ssa Jessica Marica Rampone

Il sottoscritto Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Alla Prefettura di _____ ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Moncalvo, lì _____

Il Segretario dell'Unione

F.to:Dott.ssa Jessica Marica Rampone

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario dell'Unione Dott.ssa Jessica Marica
Rampone

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva in data 02/04/2025

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario dell'Unione

F.to: Dott.ssa Jessica Marica Rampone